



**Data di pubblicazione:** 21/07/2021

**Nome allegato:** 20210720\_Determina di aggiudicazione\_N° 138\_e-signed.pdf

**CIG:** 871098650D;

**Nome procedura:** *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento della «Fornitura e posa in opera di scaffalature industriali ed altre forniture accessorie presso il capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI - Taranto, destinato a sito secondario nazionale per deposito atti cartacei»*



INPS  
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA  
DETERMINAZIONE n. 0980/138/2021 in data 20/07/2021

**Oggetto:** Procedura aperta di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, in-  
detta ai sensi dell' art. 35 e dell' art. 60 del decreto Legislativo 18 aprile 2016,  
n° 50 e ss.mm.ii. con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economi-  
camente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi  
dell'art 95 comma 6 dello stesso decreto, volta all' affidamento della «*Fornitura  
e posa in opera di scaffalature industriali ed altre forniture accessorie presso il  
capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo  
VI - Taranto, destinato a sito secondario nazionale per deposito atti cartacei*».

Autorizzazione alla spesa complessiva di 2.649.126,88 €, così ripartita:

Oggetto	Importo
Fornitura scaffalature industriali al netto IVA	2.084.317,86 €
Oneri sicurezza da DVRI al netto IVA	1.698,04 €
IVA al 22 % (di 1+2)	458.923,50 €
Accantonamento ex art. 2, comma 1 lettera a), del dMIT n. 144/2019 (I.V.A. esente)	170,75 €
Imprevisti [da ribasso (2.118.468,80-2.084.317,86)x1,22-170,75] IVA inclusa	41.493,39 €
Accantonamento ex art. 113 del Codice (I.V.A. esente)	42.403,34 €
Contributo ANAC (I.V.A. esente)	600,00 €
Spese di pubblicazione (compresa I.V.A. al 22%)	19.520,00 €
<b>IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO:</b>	<b>2.649.126,88 €</b>

Esercizio finanziario: 2021.

Capitolo di spesa: 5U2112003/01, per la Fornitura oggetto del contratto.

Capitolo di spesa: 5U1208005/06, per il contributo A.N.AC..

Capitolo di spesa: 5U1104036/03, per le spese di pubblicità legale.

Codice CIG: 871098650D.

Codice CUP: F59J21001220005.

Codice CUI: 80078750587202000835.

**DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE**



Il Direttore regionale per la Puglia

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. in materia di *"Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro"*;
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. in materia di *"Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza"*;
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del *"Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici"* di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed -in particolare- l' art. 1, comma 8, il quale prevede che l' Organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto 2021-2023, adottato con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;
- VISTO** il *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo e normativo;
- VISTO** il *"Regolamento di organizzazione dell'Istituto"* adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazioni presidenziali n. 100 e n. 132 del 2016, e -da ultimo- con Deliberazione presidenziale n. 125 del 26 luglio;
- VISTO** l' *"Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps"* adottato con Determinazione dell' Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019, come modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 15 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell' Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta dell' 11 dicembre 2019, è stato conferito al dott. Giulio Blandamura l' incarico di Direttore regionale per la Puglia, con decorrenza dal 16 dicembre 2019 ed avente durata quadriennale;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell' Istituto n. 23 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall' art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell' INPS per l'esercizio 2021;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici*» riferito al previgente d.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l' intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «Regolamento»);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*» (di seguito, il «TUSL»);
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19 , comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all' Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito l' «A.N.AC.»);
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 (pubblicato sulla GURI n. 23 del 28 gennaio 2017), recante i Criteri Ambientali Minimi (di seguito, i «CAM») in materia di forniture di arredi in genere per uffici, in attuazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 aprile 2008, recante «*Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione*»;



- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»" (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «dM DL/DEC»);
- VISTI** gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;
- CONSIDERATO** che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da CoViD-19 un' emergenza di sanità pubblica internazionale;
- VISTI** il decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito -con modificazioni- dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-2019" ed i successivi provvedimenti emessi in equal materia;
- VISTO** il decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito -con modificazioni- dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (cosiddetto «decreto Cura Italia») che all' art. 103 dispone la "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza";
- VISTO** il decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020, n. 34 convertito -con modificazione- dalla Legge 17 luglio 2020, n 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da CoViD-19" (cosiddetto «decreto Rilancio»), pubblicato sul Supplemento ordinario n. 21 alla Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2020, Serie Generale n. 28, ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione;
- VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;
- VISTA** la Determinazione commissariale n. 96 del 14 giugno 2014 con la quale è stata approvata la strategia di reinternalizzazione degli archivi cartacei dell'Istituto, abbandonando la formula del servizio in *outsourcing* e prevedendo -tra l'altro- la realizzazione del cosiddetto Polo Archivistico Nazionale (di seguito, il «PAN») all' interno dei 9 capannoni di proprietà dell'INPS ubicati nel complesso del parco commerciale "Il Girasole" sito in Lacchiarella (MI), attualmente dismessi e liberi, denominato anche "sito primario del PAN";



- PRESO ATTO** che con Determinazione n. RS30/112/2016 del 7 aprile 2016 della Direzione centrale Risorse strumentali (secondo la denominazione dell'epoca) è stato autorizzato l'esperimento di una procedura aperta in ambito comunitario ai sensi dell'art. 55 del previgente decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. volta all'affidamento della progettazione esecutiva ed all'esecuzione dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in cemento amianto dei capannoni e sostituzione con pannelli *sandwich* del complesso immobiliare di Lacchiarella (MI);
- RILEVATO** che, a seguito delle numerose evoluzioni intervenute dopo l'adozione della Determinazione commissariale n. 96/2014 e degli esiti degli approfondimenti e delle analisi effettuate, si è resa necessaria una nuova valutazione della strategia avviata con la citata Determinazione, al fine di verificarne la coerenza con il mutato scenario di riferimento;
- RILEVATO** che, in conseguenza di quanto su esposto, con Determinazione presidenziale n. 114 del 29 luglio 2016 è stato individuato -tra gli altri- il capannone ubicato in Taranto al Viale Giuseppe Cannata snc in località Paolo VI, di proprietà dell'Istituto e libero da locatari, quale sito secondario del PAN per consentire lo stoccaggio del materiale cartaceo conservato presso gli *outsourcer* esterni;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 149 del 29 novembre 2016 con la quale è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso da immobile a reddito ad immobile strumentale -tra gli altri- anche del capannone sito in Taranto;
- PRESO ATTO** in particolare, delle difficoltà emerse nel rispetto delle tempistiche per il recupero funzionale degli immobili di proprietà siti nel comune di Lacchiarella, finalizzato alla realizzazione del sito primario del PAN dell'INPS, a seguito delle problematiche emerse in sede di procedura di affidamento dei lavori di bonifica connesse a due distinte procedure di impugnazione degli atti di gara;
- CONSIDERATO** che, già nelle more della formale adozione della precitata determinazione n. 149/2016, il Coordinamento generale tecnico edilizio (di seguito, il «CGTE») aveva dato avvio alla progettazione degli interventi occorrenti alla rifunionalizzazione del sito secondario di Taranto, provvedendo a costituire un gruppo di lavoro *ad hoc* per la fase progettuale ed esecutiva nonché a redigere un progetto preliminare di adeguamento del sito alle norme di prevenzione incendi che ha ricevuto parere favorevole da parte del competente Comando dei Vigili del Fuoco di Taranto;
- ACCERTATA** inoltre, la presenza di materiali contenenti amianto sulle coperture del sito secondario, circostanza che ha richiesto la preventiva bonifica dei manufatti;
- CONSIDERATO** che con contratto prot. n. INPS.0980.19/01/2017.0000746U la Direzione regionale Puglia ha affidato i lavori di bonifica delle coperture in materiali contenenti amianto presenti sul sito secondario di Taranto e che tali lavori sono terminati in data 10 maggio 2017 e collaudati positivamente in data 24 ottobre 2017;



- VISTA** la nota prot. n. U.0089327-29-05-2017 con la quale l'ASL Taranto ha certificato la restituibilità dell'immobile per eseguita bonifica, avendo accertato l'assenza di fibre aerodisperse di amianto in concentrazione inferiore ai limiti prescritti dalle vigenti norme in materia di tutela ambientale;
- VISTA** la relazione generale propedeutica all'avvio della procedura ad evidenza pubblica predisposta dal CGTE di cui alla successiva nota via PEI prot. n. INPS.0020.05/06/2018.0003218U avente ad oggetto i lavori di risanamento conservativo finalizzati alla trasformazione dei capannoni di Taranto in un sito per il deposito di atti cartacei;
- CONSIDERATO** che con determinazione n. RS30/353/2018 del 25 luglio 2018 della Direzione centrale Acquisti e Appalti (secondo la denominazione dell'epoca, e di seguito, la «DCAA») è stata bandita una procedura aperta di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera d), e dell'art. 60 del Codice volta all'affidamento dei lavori di *«Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata - località Paolo VI- Taranto, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei»*;
- TENUTO CONTO** che con Determinazione n. RS30/633/2019 del 22.10.2019 della precitata DCAA è stata aggiudicata la procedura sopra emarginata all'Operatore Economico EUROSISTEMI s.r.l. avente sede legale in Molfetta (BA);
- CONSIDERATO** che i lavori sono iniziati in data 5 maggio 2021 e che l'ultimazione degli stessi è prevista per il giorno 6 settembre 2021;
- ATTESO** pertanto che è prossima la conclusione dei lavori di risanamento impiantistico, per cui si pone la necessità di provvedere all'allestimento del capannone in questione per renderlo idoneo alla destinazione d'uso dello stesso come individuata dalle Determinazioni presidenziali n. 114/2016 e n. 149/2016;
- ATTESO** che l'appalto per l'allestimento dell'immobile è stato inserito nel Programma Biennale degli Acquisti di Servizi e Forniture di cui all'art. 21, comma 6, del Codice, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento individuato alla stringa alfanumerica n. 80078750587202000835 (di seguito, il «CUI»);
- CONSIDERATO** che l'appalto -più in particolare- ha per oggetto la fornitura e posa in opera di scaffalature industriali ed altre forniture accessorie (di seguito, la «Fornitura») presso il capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata snc, località Paolo VI, destinato a sito secondario nazionale per il deposito di atti cartacei;
- RILEVATO** che -con la nota di cui all'alinea che precede- questa Direzione regionale ha proposto alla DCRSCUA, quale titolare del connesso centro di spesa, di delegare alla scrivente la redazione degli atti di gara ed il successivo connesso esperimento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del Contratto di appalto;



- ACQUISITA** la nota via PEI prot. n. 0017.05/02/2021.0008448U con la quale la predetta Direzione centrale ha concordato con la proposta di cui all' alinea che precede ed ha rilasciato idonea delega per l' esperimento della procedura di scelta del contraente, per la stipula del conseguente contratto di appalto e per la successiva gestione economica dello stesso;
- VISTA** la Determinazione n. 0980/70/2021 assunta in data 22/04/2021, con la quale l' incarico di RUP dell'intervento è stato conferito al Dott.Ing. Nicola Borraccia, professionista in forza presso il Coordinamento regionale tecnico-edilizio di questa Direzione regionale;
- PRESO ATTO** che l' importo posto a base di gara ammonta a complessivi **2.120.166,84 €** (diconsi **due milioni cento venti mila cento sessanta sei euro/ottanta quattro centesimi**), I.V.A. esclusa ma inclusi gli oneri di sicurezza contro i rischi interferenziali non soggetti a ribasso;
- CONSIDERATO** che gli atti del progetto esecutivo della complessiva Fornitura evidenziano l'importo degli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, in misura pari a **1.698,04 €** (diconsi **mille sei cento novanta otto euro/quattro centesimi**);
- ATTESO** inoltre che -ai sensi dell' art. 23, comma 16, del Codice- l' importo posto a base di gara deve dare evidenza anche dei costi della manodopera inclusi nel costo dell'appalto;
- RILEVATO** che il progetto esecutivo della complessiva Fornitura evidenzia un costo per la manodopera stimato in **159.673,60 €** (diconsi **cento cinquanta nove mila sei cento settanta tre euro/sessanta centesimi**), calcolato sulla base dell'analisi dei tempi necessari per la posa in opera delle scaffalature, che -rapportato al costo della complessiva Fornitura- determina una incidenza del **7,53%** (dicesi **sette centesimi virgola cinquanta tre ogni cento**);
- RILEVATO** che all'intervento in questione non si applicano le disposizioni di cui alla Legge 29 luglio 1949, n. 717 come novellata dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27 (così come chiarito in un precedente parere della allora Direzione centrale Patrimonio e Archivi reso con nota prot. n. 0051/12/02/2018.0002321U), trattandosi di appalto pubblico di forniture da eseguire su un immobile avente natura non residenziale sottoposto ad un intervento di "*ristrutturazione edilizia*" di cui all'art. 3, comma 1 lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- VISTA** la Determinazione n. 0980/71/2021 assunta dallo scrivente in data 27/04/2021 con la quale è stato autorizzato l' affidamento della "*Fornitura e posa in opera di scaffalature industriali ed altre forniture accessorie presso il capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI - Taranto, destinato a sito secondario nazionale per deposito atti cartacei*", mediante procedura aperta di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell' art. 35 e dell' art. 60 del Codice in modalità dematerializzata su piattaforma ASP di CONSIP S.p.A.;



**ACCERTATA** la avvenuta pubblicazione del Bando di Gara

- in data 30 aprile 2021 sulla GUUE;
- in data 5 maggio 2021 sulla GURI;
- in data 30 aprile 2021 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- in data 30 aprile 2021 sul profilo di committente, in uno con tutti gli atti ed i documenti di gara;
- nelle date del 5 e del 6 maggio 2021 su 2 quotidiani a tiratura nazionale e su 2 quotidiani a tiratura locale;

**PRESO ATTO** che con la determinazione in parola è stato, altresì, autorizzato l' impegno di spesa per l' accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell' art. 113 del Codice, nelle more dell' adozione da parte dell' Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell' importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a **41.493,39 €** (diconsi **quaranta uno mila quattro cento novanta tre euro/trenta nove centesimi**), imputato come da precedente tabella;

**PRESO ATTO** che la procedura di scelta del contraente è stata pubblicata in data 30 aprile 2021 sulla piattaforma ASP con iniziativa identificata dal codice numerico n. 2775363;

**PRESO ATTO** che alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, prevista dalla *lex specialis* della procedura alle ore 12:00 del 19/10/2020, sono pervenute n. 1 offerte da parte dei seguenti Operatori Economici (di seguito, gli "OOEE"):

#	Denominazione OE	Forma di partecipazione	Data deposito della offerta
1	SMETAR s.r.l	Operatore singolo	02/06/2021

**VISTA** la Determinazione n. 0980/116/2021 assunta in data 8 giugno 2021, con la quale -spirato il termine perentorio per la presentazione delle offerte- si è provveduto alla costituzione del Seggio di Gara e della Commissione giudicatrice;

**ATTESO** che, nel corso della seduta pubblica in modalità telematica del 10 giugno 2021 il Seggio di gara ha proceduto, seguendo l' ordine di arrivo delle offerte, all' apertura della busta informatica "A - Documentazione Amministrativa", contenente la documentazione amministrativa prodotta dal sopra menzionato OE, verificando la presenza e la conformità del contenuto della documentazione depositata rispetto a quanto richiesto dagli atti di gara;

**TENUTO CONTO** della deliberazione assunta dal Seggio di Gara all' esito della verifica della documentazione amministrativa prodotta dall' OE concorrente, anche all' esito del sub-procedimento di soccorso istruttorio attivato, il tutto come meglio descritto nel verbale n. 1 del 10 giugno 2021;

**PRESO ATTO** che, all' esito della citata verifica della documentazione amministrativa nonché dei soccorsi istruttori attivati, il Seggio di Gara nella seduta



riservata in presenza del 22 giugno 2021 ha proposto l' ammissione alle successive fasi della procedura dell' unico OE concorrente, avendo esso presentato documentazione amministrativa risultata rispondente e conforme alle previsioni dettate dalla *lex specialis*, il tutto come meglio descritto nel verbale n. 2 del 22 giugno 2021;

**VISTA** la Determinazione n. 0980/124/2021 assunta in data 22 giugno 2021, con la quale è stata disposta l' ammissione dell'unico OE partecipante alle successive fasi della procedura di gara;

**ATTESO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 29, comma 1, del Codice, in data 23 giugno 2021 la sopramenzionata Determinazione è stata pubblicata sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", nell' apposita sezione del sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nonché sull' apposita sezione "Comunicazioni con i Fornitori" della piattaforma ASP;

**ATTESO** che, nel corso della seduta pubblica in modalità telematica del 7 luglio 2021 la Commissione giudicatrice ha proceduto, seguendo l' ordine di arrivo delle offerte, all'apertura della busta informatica "B - Offerta Tecnica" e -successivamente- in seduta riservata alla valutazione dell' Offerta Tecnica presentata dall' unico OE concorrente attribuendo il seguente punteggio tecnico **P<sub>T</sub>**, come da verbale n° 2 del 7 luglio 2021:

n.	Denominazione OEE ammessi all'apertura della busta "B"	Punteggio tecnico P <sub>T</sub>
1	SMETAR s.r.l.	<b>52,50</b> (pari al 75% del punteggio max)

In particolare, il punteggio parziale attribuito dalla Commissione all' Offerta Tecnica per quanto attiene i soli criteri e sub-criteri da V<sub>a</sub>.1 a V<sub>c</sub>.2 è risultato essere pari a **40,50** (diconsi **quaranta virgola cinquanta centesimi**), superiore al valore limite di 29,00 al di sotto del quale è prevista l' esclusione del concorrente;

**ATTESO** che il Seggio di gara nella seduta pubblica in modalità telematica del 14 luglio 2021 (con inizio alle ore 11:40 come da verbale n. 3) ha proceduto all' apertura della busta informatica "C - Offerta Economica" contenente l' offerta economica presentata dall' unico OE concorrente, della quale si riportano gli importi al netto dell' I.V.A. e degli Oneri di Sicurezza contro i rischi interferenziali:

n.	Denominazione concorrenti ammessi all'apertura della busta "C"	Importo offerta	Ribasso %
1	SMETAR s.r.l.	2.084.317,86 €	1,612%

**RILEVATO** che per quanto attiene al costo aziendale della manodopera da impiegare nell' esecuzione del contratto di appalto, l' OE ha indicato l' importo di **142.650,00 €** (diconsi **cento quaranta due mila sei cento cinquanta euro/zero centesimi**) inferiore a quello stimato dalla Stazione Appaltante nel progetto esecutivo nella misura di 159.673,60 €, con una differenza in riduzione di **17.023,60 €** (diconsi **diciassette mila venti tre euro/sessanta centesimi**);



- RILEVATO** altresì che in corso di seduta la Commissione giudicatrice ha richiesto al RUP dell' intervento di predisporre una idonea relazione tecnica recante il giudizio di congruità ovvero di anomalia del costo aziendale della manodopera da impiegare nell' esecuzione del' appalto;
- VISTA** la relazione tecnica predisposta dal RUP, nella quale viene espresso il positivo giudizio di congruità in ordine al costo aziendale della manodopera da impiegare nell' esecuzione del' appalto;
- ATTESO** che la Commissione ha quindi proceduto ad assegnare il punteggio di **30 (trenta)** punti, corrispondente al 100,00% del punteggio massimo attribuibile per l' Offerta Economica;
- ATTESO** che l' Offerta presentata dall' OE concorrente "SMETAR s.r.l." ha conseguito nel complesso i seguenti punteggi parziali:
- Offerta Tecnica: 52,50/70,00, pari al **75,00%** del punteggio **P<sub>T</sub>**
  - Offerta Economica: 30,00/30,00, pari al **100,00%** del punteggio **P<sub>E</sub>**
- e che, pertanto, l' offerta presentata dall' OE concorrente non è risultata superiore ai 4/5 (quattro quinti) del punteggio massimo attribuibile sia per il punteggio tecnico **P<sub>T</sub>** sia per il punteggio economico **P<sub>E</sub>** ragion per cui, conseguentemente -a mente di quanto previsto dall' art. 97, comma 3, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii.- la Commissione ad unanimità ha deliberato che l' offerta dell' OE concorrente "SMETAR s.r.l." è risultata **NON ANOMALA** e che può procedersi alla aggiudicazione provvisoria in favore di tale OE;
- VISTA** la relazione tecnica acquisita al prot. n. 0980.16/07/2021.0010629E, con la quale il RUP dell' intervento, nel dare atto delle attività svolte rispettivamente dal Seggio di Gara e dalla Commissione giudicatrice, propone di aggiudicare definitivamente la procedura di gara all' OE "SMETAR s.r.l.";
- VISTO** l'art. 2, comma 1 lettera a), del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 novembre 2019, n. 144 in base al quale -per le "(...) *gare di gare di appalti pubblici di lavori la cui base di appalto è pari o superiore a 200.000,00 € e alle gare di appalti pubblici di servizi e forniture connessi alla realizzazione di opere pubbliche (...)*"- ciascuna Stazione Appaltante è tenuta al versamento di un contributo pari allo 0,50% (zero centesimi virgola cinquanta ogni cento) applicato al ribasso d' asta conseguito all' esito della procedura di gara, da versare al «Fondo salva-opere» costituito presso il MIT entro 30 (trenta) giorni dalla data dell' aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che la base di appalto di cui alla presente fornitura è stata fissata nella misura di 2.120.166,84 €, superiore alla soglia di cui all' art. 2, comma 1 lettera a), del dMIT n. 144/2019;
- RILEVATO** che la DCRSCUA, nella sua interlocuzione con il MIT, ha comunicato a questa Stazione Appaltante che la presente gara di fornitura è da intendersi "*connessa alla realizzazione dell' opera pubblica*" costituita dal PAN;
- RITENUTO** pertanto che la presente procedura di affidamento soggiace all' accantonamento di parte del ribasso d' asta a favore del "Fondo salva-opere";
- RILEVATO** che l' OE in proposta di aggiudicazione ha offerto di eseguire la complessiva



Fornitura con il ribasso dell' 1,612% rispetto alla base d' asta fissata dalla Stazione Appaltante;

**ACCERTATO** che il ribasso percentuale offerto dall' OE in proposta di aggiudicazione determina una economia di spesa valutata in **34.150,94 €** (diconsi **trenta quattro mila cento cinquanta euro/novanta quattro centesimi**);

**DETERMINATO** pertanto in 170,75 € (**diconsi cento settanta euro/settanta cinque centesimi**) l' importo del contributo da versare al "Fondo salva-opere" presso il MIT;

**VISTO** l' art. 32, comma 5, del Codice, il quale dispone che la Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell' articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione;

**VISTO** l' art. 32, comma 7, del Codice secondo cui l' aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

**RILEVATO** che il RUP ha proceduto all' acquisizione del fascicolo di gara depositato all' interno del sistema AVCPass gestito da A.N.AC., contenente la documentazione probatoria fornita dall' OE in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale;

**RILEVATO** altresì che il RUP ha proceduto all' acquisizione di ufficio dei seguenti documenti:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. n. INAIL\_27856559, con scadenza al 14/10/2021;
- certificato camerale di iscrizione alla CCIAA;
- informativa antimafia prot.n° R\_BAUTG\_Ingresso\_0094401\_20210628;
- certificato n° 3127235/2021/R del casellario giudiziale riferito all' Amministratore Unico dell' OE;
- certificato n° 3282709/2021/R del casellario giudiziale riferito al Revisore unico;
- certificato n° 328710/2021/R del casellario giudiziale riferito alla responsabilità amministrativa dell' OE;
- certificato di regolarità fiscale;
- casellario A.N.AC. delle annotazioni riservate;
- informazioni societarie presenti sul sito A.N.AC.;

**ATTESO** che per espressa previsione dell' art. 32, comma 10 lettera a, del Codice, alla presente procedura di gara non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto in conseguenza della presenza di una unica Offerta valida;

**VISTO** l' art. 76, comma 5 lettera a), del Codice, il quale dispone che "*Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.*";



- VISTE** le risultanze tutte della procedura celebrata,  
**CONDIVISA** la relazione predisposta dal RUP, parte integrante della presente Determinazione

### DETERMINA

- di aggiudicare la procedura in oggetto all' OE "SMETAR s.r.l." (Partita IVA: 03241310725), con sede legale in 70017 Putignano (BA) alla Via Maestri del Lavoro s.n.c., per un importo di **2.084.317,86 €** (diconsi **due milioni ottanta quattro mila tre cento diciassette euro/ottanta sei centesimi**) al quale sommare gli oneri della sicurezza contro i rischi interferenziali pari a **1.698,04 €** (diconsi **mille sei cento novanta otto euro/quattro centesimi**), per un importo totale di 2.086.015,90 € (diconsi **due milioni ottanta sei mila quindici euro/novanta centesimi**), da assoggettare ad I.V.A. alla vigente aliquota del 22%;
- di provvedere all'accantonamento dell' aliquota del ribasso d' asta conseguito, da versare a favore del "Fondo salva-opere" istituito presso il MIT, nella misura pari a 170,75 € (diconsi **cento settanta euro/settanta cinque centesimi**), riversando tale importo nella disponibilità della DCRSCUA che provvederà a trasferirle al competente Ministero ora denominato Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- di dare mandato al RUP, affinché:
  - proceda alla verifica del possesso degli ulteriori requisiti in capo all' aggiudicatario;
  - richieda all' aggiudicatario la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice e della *lex specialis* di gara, nonché ogni altro ulteriore documento da depositare prima della stipula del contratto;
  - provveda a tutte le altre attività connesse alla presente aggiudicazione;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **2.649.126,88 €**, comprensiva di I.V.A., di Oneri della Sicurezza contro i rischi interferenziali e di accantonamento ex art. 113 del Codice, come meglio dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli/voci di spesa	Oggetto	Importo (esercizio 2021)
5U2112003/01	Fornitura scaffalature industriali al netto IVA	2.084.317,86 €
5U2112003/01	Oneri sicurezza da DVRI al netto IVA	1.698,04 €
5U2112003/01	IVA al 22 % (di 1+2)	458.923,50 €
5U2112003/01	Accantonamento ex art. 2, comma 1 lettera a), del dMIT n. 144/2019 (I.V.A. esente)	170,75 €
5U2112003/01	Imprevisti [da ribasso (2.118.468,80-2.084.317,86)x1,22-170,75] IVA inclusa	41.493,39 €
5U2112003/01	Accantonamento ex art. 113 del Codice (I.V.A. esente)	42.403,34 €
5U1208005/06	Contributo ANAC (I.V.A. esente)	600,00 €
5U1104036/03	Spese di pubblicazione (compresa I.V.A. al 22%)	19.520,00 €
	<b>IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO:</b>	<b>2.649.126,88 €</b>



- di dare mandato al RUP di provvedere alla pubblicazione dell' esito della procedura di gara secondo le vigenti disposizioni in materia, previo trasferimento delle occorrenti risorse da richiedere alla DCRSCUA;
- di richiedere all' aggiudicatario il rimborso delle complessive spese di pubblicazione sostenute dall' Istituto per la pubblicazione sia dell' avviso di gara sia dell' avviso di avvenuta aggiudicazione, da versarsi entro 60 (diconsi sessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di notifica della presente Determinazione di aggiudicazione;
- di provvedere ad informare le competenti Direzioni centrali dell' esito della presente procedura di gara.

Il Direttore regionale  
Dott. Giulio Blandamura

[\(documento firmato in originale\)](#)